

BPER:

Sicav

INFORMAZIONI E AVVISO DI RIMBORSO AGLI AZIONISTI DI BPER INTERNATIONAL SICAV – GLOBAL BOND

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo (il **Consiglio**) si assume la responsabilità per l'accuratezza del contenuto del presente avviso.

I termini in maiuscolo qui utilizzati senza darme definizione hanno il medesimo significato loro attribuito nell'ultima versione del prospetto informativo del Fondo munito di approvazione ufficiale datato 25 Febbraio 2021 (il **Prospetto**).

Lussemburgo, 10 Agosto 2021

OGGETTO: Modifiche riguardanti BPER International SICAV – Global Bond

Egregio Azionista,

Le abbiamo indirizzato la presente comunicazione in quanto investitore di BPER International SICAV – Global Bond (il **Comparto**) per informarla che il Consiglio ha deciso di apportare alcune modifiche al Prospetto come descritto in dettaglio nelle successive sezioni 1.1 e 1.2 (le **Modifiche**).

1. MODIFICHE PREVISTE AL PROSPETTO

1.1 Modifiche della Sezione I in cui sono descritte le caratteristiche specifiche del Comparto

- (a) Il Consiglio intende modificare e riformulare la politica di investimento del Comparto per consentire a quest'ultimo (i) di investire, tra l'altro, in obbligazioni e titoli di debito di qualsiasi tipo oltreché in titoli di emittenti domiciliati nei mercati emergenti, tra cui la Cina, e (ii) di fare ricorso a strumenti finanziari derivati. Di conseguenza, la nuova politica di investimento illustrata nel paragrafo "Politica di investimento" della Sezione I relativamente al Comparto avrà la seguente formulazione:

"L'obiettivo di questo Comparto è fornire agli investitori l'opportunità di investire in tutto il mondo, principalmente in obbligazioni di emittenti con elevato merito creditizio (classificati investment grade da agenzie di rating consolidate). L'universo di investimento comprende titoli di Stato, titoli di organismi quasi sovrani e obbligazioni societarie. Il Comparto può investire altresì nei mercati emergenti e in obbligazioni high yield, obbligazioni globali o altri titoli di debito a tasso fisso e variabile di qualsiasi tipo emessi prevalentemente da governi, enti pubblici e organismi sovranazionali con rating investment grade, anche nei mercati emergenti. Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del suo valore patrimoniale netto in titoli aventi un rating inferiore a "BBB-" secondo S&P, "Baa3" secondo Moody's o valutazione analoga di altri fornitori di rating riconosciuti a livello internazionale ovvero di qualità creditizia assimilabile secondo il parere del Gestore di portafoglio, qualora si tratti di nuova emissione che non dispone ancora di un rating ufficiale. Il Comparto può investire fino a un terzo del suo patrimonio netto in obbligazioni dei mercati emergenti.

Il Comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") o altri organismi di investimento collettivo ("OIC").

Il Comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible.

Il Comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in strumenti a reddito fisso denominati in RMB e scambiati sul mercato obbligazionario interbancario cinese (China Interbank Bond Market, CIBM) ovvero tramite Bond Connect. Detti strumenti possono includere titoli emessi da governi, società semi-pubbliche, banche, imprese e altre istituzioni nella Repubblica Popolare Cinese (RPC o Cina) che sono autorizzati per lo scambio diretto sul CIBM o tramite Bond Connect. I rischi correlati sono descritti nel Capitolo 3 "Profilo di Rischio" del presente Prospetto di vendita, nelle sotto-sezioni "Informazioni sui rischi connessi agli investimenti scambiati sul mercato obbligazionario interbancario cinese" e "Informazioni sui rischi connessi agli investimenti scambiati sul CIBM attraverso il Northbound Trading Link di Bond Connect".

L'investimento in titoli con rendimenti più elevati è di tipo speculativo poiché di norma comporta un rischio di credito e di mercato maggiori. I suddetti titoli sono soggetti al rischio che l'emittente si renda inadempiente sul rimborso del capitale e sul pagamento degli interessi (rischio di credito), nonché potenzialmente esposti alla volatilità di prezzo causata da fattori quali la sensibilità ai tassi d'interesse, la percezione del mercato relativa al merito di credito dell'emittente e la liquidità generale del mercato.

Il ricorso a derivati contribuisce in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento del Comparto. Al fine di implementare la strategia d'investimento, si presuppone che il Gestore di portafoglio acquisterà derivati con l'obiettivo di investire in attività finanziarie legalmente consentite, previste nella politica di investimento, senza acquistare direttamente gli strumenti sottostanti. I derivati sono utilizzati per costruire e coprire l'esposizione del portafoglio al mercato. L'esposizione totale del Comparto viene misurata con il metodo del VaR. La leva finanziaria media (risultante dalla somma dei nozionali) relativa al Comparto è limitata al 1.000% del valore patrimoniale netto su un periodo medio di un anno; tuttavia, questo livello può essere occasionalmente superato. La leva finanziaria è calcolata come somma dell'esposizione nozionale dei derivati utilizzati più la liquidità e gli investimenti sottostanti e non è necessariamente rappresentativa del livello di rischio d'investimento del Comparto. L'approccio fondato sulla somma dei nozionali non consente la compensazione delle posizioni in derivati, che potrebbero comprendere operazioni di copertura e altre strategie volte alla mitigazione del rischio. Le strategie su derivati che utilizzano strumenti con una leva elevata possono di conseguenza aumentare la leva del Comparto, ma questa circostanza avrà un impatto minimo o nullo sul profilo di rischio complessivo del Comparto, che viene monitorato e controllato ai sensi della Direttiva UCITS. Gli investitori devono inoltre tenere conto dei rischi illustrati nella sezione "Ricorso a operazioni in strumenti finanziari derivati", che sono particolarmente rilevanti nel caso di specie dato il loro considerevole effetto leva.

L'investimento in titoli a reddito fisso (diversi dagli strumenti derivati) deve essere inferiore al 100% del valore del fondo. I derivati (ad es. contratti a termine su valute, swap su tassi d'interesse, credit default swap, total return swap, futures e opzioni) saranno utilizzati per ottenere una copertura dei rischi di portafoglio, conseguire un'asset allocation efficiente o creare strategie d'investimento sul valore relativo. Ne consegue la necessità di un limite relativamente elevato di leva finanziaria, in particolare se viene fatto ricorso a futures su tassi d'interesse a breve termine, che richiedono un alto valore

nozionale per apportare lievi correzioni della duration. Ad esempio, un futures su tassi d'interesse a 90 giorni con una duration di 3 mesi richiederebbe un valore nozionale del 200% per rettificare la duration del fondo di appena 0,5 anni. Inoltre, la leva finanziaria non è un parametro esaustivo di misurazione del rischio o dell'effetto leva poiché la detenzione di una posizione lunga e corta sullo stesso derivato può essere indicativa di un'esposizione molto ampia anche se il rischio complessivo di mercato è pari a zero.

Il Comparto può utilizzare derivati su tassi d'interesse quali futures su tassi d'interesse, futures su obbligazioni, swap su tassi d'interesse, opzioni relative a futures su tassi d'interesse, opzioni relative a futures su obbligazioni e swaption per costruire posizioni corte nette o lunghe nette in relazione a singole curve dei tassi d'interesse, a condizione che venga mantenuta una duration lunga netta a livello complessivo di Comparto. La duration media del patrimonio netto del Comparto sarà rettificata in modo flessibile entro un intervallo pari a +/- 3 anni rispetto al benchmark Bloomberg Barclays Global Aggregate escluse le cartolarizzazioni in base alla situazione di mercato corrente. Il Comparto può fare ricorso a derivati creditizi quali credit default swap su vari tipi di attività sottostanti (emittenti specifici, indici creditizi o altri indici obbligazionari) per costruire esposizioni corte nette o lunghe nette a singoli segmenti del mercato (regioni, settori, fasce di rating), valute o emittenti specifici, a condizione che il fondo mantenga la duration nell'intervallo sopra indicato. Il Comparto può utilizzare total return swap su indici obbligazionari per costruire esposizioni lunghe o corte a uno specifico mercato obbligazionario. Entro i limiti sopra definiti, il Gestore di portafoglio ha facoltà di adottare un approccio opportunistico e assumere posizioni attive su valute al fine di generare valore aggiuntivo per il portafoglio. La strategia valutaria comprende la costruzione di posizioni su divise nazionali. Al fine di intercettare la performance di monete nazionali si può ricorrere alle seguenti opzioni: partecipazione diretta mediante acquisto di titoli denominati nelle valute nazionali, partecipazione indiretta mediante derivati o una combinazione di tali metodi. Il Comparto può ricorrere a derivati su valute quali contratti a termine su valute, non-deliverable forward (NDF), swap su valute e opzioni su valute per aumentare o ridurre l'esposizione a monete diverse, con la possibilità di assumere posizioni corte nette o lunghe nette complessive su singole divise.

Il Comparto può detenere attività liquide in via accessoria".

- (b) In conseguenza di quanto sopra, il Consiglio intende modificare il paragrafo "Profilo dell'Investitore tipo" nella Sezione I del Prospetto al fine di specificare che il Comparto è adatto (a) a investitori che desiderano disporre di un portafoglio ampiamente diversificato composto principalmente da obbligazioni internazionali di prim'ordine, con un'esposizione a strumenti finanziari derivati e (b) a investitori che sono disposti ad accettare i rischi connessi con questa tipologia di investimento come illustrati nel Capitolo 3 "Profilo di Rischio" del Prospetto.

- (c) Il Consiglio intende inoltre modificare il paragrafo "Informativa sui rischi" nella Sezione I del Prospetto per dare conto dei fattori di rischio specifici correlati agli investimenti del Comparto, includendo segnatamente i rischi connessi agli investimenti in obbligazioni contingent convertible, con la seguente formulazione:

"Rischi connessi a investimenti in obbligazioni contingent convertible"

L'investimento in obbligazioni contingent convertible può comportare perdite considerevoli qualora si verificino determinati eventi scatenanti. L'esistenza di tali circostanze genera una tipologia differente di rischio rispetto alle obbligazioni tradizionali e potrebbe con maggiore probabilità determinare una perdita di valore parziale o totale ovvero, in alternativa, le obbligazioni contingent convertible potrebbero essere convertite in azioni della società emittente le quali a loro volta potrebbero avere subito una perdita di valore".

- (d) Infine il Consiglio intende modificare il paragrafo "Tecniche e strumenti" nella Sezione I del Prospetto per esplicitare che l'esposizione attesa e massima del Comparto a total return swap ("TRS") è rispettivamente pari al 2-4% e al 20% (in ciascun caso come percentuale del Valore patrimoniale netto).

1.2 Modifiche della Sezione II (Disposizioni generali) del Prospetto

In linea con le modifiche da implementare a fronte della nuova politica d'investimento del Comparto, il Consiglio intende altresì aggiornare la sezione 3 "Profilo di Rischio" nella Sezione II del Prospetto per dare conto di quanto segue:

- (a) gli specifici rischi connessi a investimenti in obbligazioni contingent convertible;
- (b) la modifica (i) dell'approccio utilizzato per il profilo di rischio che passa da "Approccio fondato sugli impegni" a "VaR assoluto" e (ii) del livello atteso di leva finanziaria (valore assoluto) che passa da "n/a" a "10,00".

Il Consiglio ritiene che le variazioni sopra illustrate costituiscano modifiche sostanziali del Prospetto (le **Modifiche sostanziali**).

2. APPROVAZIONE CSSF, PERIODO DI PREAVVISO E PROSPETTO AGGIORNATO

Le Modifiche al Prospetto sono state approvate dalla CSSF e un nuovo Prospetto munito di approvazione ufficiale sarà messo a disposizione degli Azionisti entro breve tempo (il **Prospetto aggiornato**).

Se non accetta le Modifiche sostanziali, l'Azionista ha facoltà di chiedere il rimborso delle proprie azioni a titolo gratuito entro il periodo pari a un mese che decorre dal 10 Agosto 2021 al 10 Settembre 2021 (il **Periodo di preavviso**). I rimborsi richiesti durante il Periodo di preavviso saranno soggetti alle disposizioni del Prospetto, ma non verrà addebitata alcuna commissione o spesa.

Le Modifiche entreranno in vigore in data 13 Settembre 2021.

Si prega di notare che le informazioni contenute nel presente avviso non costituiscono una descrizione esaustiva delle modifiche introdotte nel Prospetto, e si invita pertanto l'Azionista a prendere visione del Prospetto aggiornato, nel quale saranno riportate tutte le modifiche applicabili. È possibile consultare una copia del Prospetto aggiornato, su richiesta e a titolo gratuito, presso la sede legale del Fondo.

La presente comunicazione è disciplinata dal diritto vigente nel Granducato di Lussemburgo e in base ad esso deve essere interpretata; i tribunali appartenenti al distretto della città di Lussemburgo avranno competenza esclusiva sulla materia.

Il Consiglio di Amministrazione

BPER INTERNATIONAL SICAV

Société d'investissement à capital variable

Organisée sous la forme d'une société anonyme

33A, avenue J.F. Kennedy - L-1855 Lussemburgo - Granducato di Lussemburgo - R.C.S. Lussemburgo: B 61517

(il Fondo)